



#update
espresso

28 luglio 2017

Settori

AUTOMAZIONE: robotica a stelle e strisce

Secondo la Robotic Industries Association, **il primo trimestre 2017 è stato il migliore di sempre per la robotica americana**, in crescita del 32% in volume e del 28% in valore rispetto al primo trimestre 2016. Si stima che **i robot in uso negli Stati Uniti siano oggi 250.000, il numero più alto dopo Giappone e Cina**. L'*automotive* resta il settore di traino con un incremento degli ordini nel trimestre del 53% da parte dei produttori di componenti e del 32% dagli OEM. Ottimi segnali anche da altre industrie clienti tra cui metalli (+54%), semiconduttori ed elettronica (+22%), alimentari e beni di consumo (+15%).

Le imprese americane continuano a investire fortemente in automazione per aumentare la produttività e la competitività sul mercato, e allo stesso tempo fornire un incentivo significativo all'occupazione. Secondo la Association for Advancing Automation, negli ultimi sette anni sono entrati nelle fabbriche americane 137.000 nuovi robot e sono stati creati contemporaneamente quasi 900.000 posti di lavoro manifatturieri.

Paesi

RUSSIA: probabili nuove sanzioni USA

La Camera dei rappresentanti ha votato ad ampia maggioranza il **nuovo testo delle sanzioni** rivolte verso **Russia, Iran e Corea del Nord**. Il testo inasprisce le sanzioni in vigore contro Mosca, estendendo i provvedimenti ad aziende coinvolte nello sviluppo di progetti con la Russia in **settori strategici** quali quello petrolifero e del gas. Il testo verrà discusso al senato nelle prossime settimane e successivamente firmato (o bloccato) dal presidente Trump i cui poteri vengono esplicitamente ridotti nel testo delle nuove sanzioni.

Il **possibile inasprimento delle sanzioni** da parte degli USA ha determinato una reazione negativa sia da parte della Russia che da parte dell'Unione Europea, che teme impatti sull'implementazione dei progetti legati alle **infrastrutture energetiche** con il Cremlino.

GUATEMALA-HONDURAS: costituita la prima Unione Doganale

Il 26 Giugno i Presidenti di Guatemala e Honduras hanno ufficializzato in via formale l'**accordo di Unione Doganale tra i due paesi**. L'**intesa renderà più agevole la circolazione del 75% delle merci scambiate nella regione**.

L'unione dovrebbe generare effetti importanti sulle due economie e offrire prospettive di sviluppo per l'intera area. Da una parte, infatti, la Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'America Latina e i Caraibi (Eclac) stima un **incremento annuo del Pil dell'1,2% in entrambi i paesi e del commercio bilaterale del 2,4%**. Dall'altra, essendo la prima nella regione, potrebbe innescare una maggiore integrazione tra gli stati dell'America Centrale. In generale, l'Unione promossa da Guatemala e Honduras dovrebbe risultare attraente per gli investitori esteri che potranno estendere le loro operazioni da un paese all'altro senza difficoltà.



#update
espresso

28 luglio 2017

CINA: Ex capo partito sotto accusa

Sun Zhengcai, segretario del Partito Comunista di Chongqing, è **stato rimosso dalla guida del partito e messo sotto inchiesta**. Sun, il membro più giovane del Politburo e considerato per molto tempo il successore più “papabile” del premier Li Keqiang, è **accusato di presunte pratiche di corruzione** all’interno del partito. Il sostituto di Sun è Chen Miner, stretto alleato del presidente Xi con cui ha già lavorato precedentemente prima nel 2002 come capo della propaganda a Zhejiang poi nel 2013 come governatore di Guizhou.

Quella contro Sun è la prima accusa di un membro del Politburo dopo la caduta di Bo Xilai (ex membro del Politburo e presidente del partito di Chongqing) nel 2013, il quale fu giudicato colpevole di corruzione e abuso di potere e condannato all’ergastolo. La rimozione di Sun avviene pochi mesi prima del **19° Congresso del Partito, in programma in autunno, nel quale si nomineranno i nuovi vertici**. La promozione di Chen e la caduta di Sun potrebbero incrementare l’influenza del presidente Xi, il quale rafforzando sempre più il proprio potere politico mira ad allestire una nuova Commissione Permanente del Politburo.

MOZAMBICO: miglioramenti tra continue incertezze

Nella sua ultima missione nel paese, il Fondo Monetario Internazionale ha sottolineato il relativo **miglioramento della situazione macro-economica**, con una crescita del Pil stimata al 4,7% nel 2017 (in aumento rispetto al 3,8% del 2016). L’apprezzamento del metical (+30% sul dollaro da settembre scorso) ha contribuito ad un allentamento dell’inflazione al 18% (dopo il picco del 26% toccato a novembre 2016), mentre l’incremento della produzione nazionale di carbone ha agevolato la riduzione dei deficit nei conti con l’estero e l’aumento delle riserve valutarie (pari a circa 2,3 miliardi di dollari).

Nonostante il recente miglioramento, **la situazione finanziaria del Mozambico resta critica**. La fragilità dei conti pubblici continua ad alimentare l’accumulo degli arretrati domestici, mentre permane **la situazione di default sul debito estero**, a fronte dei mancati pagamenti sull’eurobond in scadenza al 2023. Il FMI ha inoltre ribadito la necessità di avere informazioni più concrete e trasparenti circa l’utilizzo dei proventi dei prestiti contratti dalle società pubbliche Ematum, Proindicus e MAM, oggetto dell’auditing di Kroll.

I numeri della settimana

6,9%

tasso annuale di crescita dell’economia cinese nel secondo trimestre del 2017

USD 6.400

quotazione per tonnellata del rame, cifra record da due anni

9,25%

tasso di interesse in Brasile, per la prima volta dal 2013 sotto il 10%